



Lezione di storia. «Sai che Hitler ha alleggerito le tasse anche durante la guerra? È vero che poi faceva il saccheggio contro gli ebrei... E ieri



pensavo: guarda che coglione Prodi, «Pazzo, ma genio del consenso» ma se Hitler è stato attento a non aumentare le tasse...». «Agosti, c'è una differenza tra l'uno e l'altro».

Colloquio tra Agostino Saccà, direttore di RaiFiction e Rubens Esposito, direttore affari legali della Rai, intercettazione telefonica del 23 agosto 2007, la Repubblica 30 luglio 2008

L'Alitalia di Berlusconi: 5mila licenziamenti

Il premier annuncia il nuovo piano: esuberi raddoppiati rispetto a quelli di AirFrance I sindacati: il governo faccia chiarezza. Veltroni: pagheranno lavoratori e cittadini Manovra, modificate le norme su precari e assegni sociali. Il Pd: vanno ritirate

Liberisti all'italiana

IL RITORNO AL MONOPOLIO

ALFREDO RECANATESI

Sulle ragioni dell'ottimismo esibito da Berlusconi sul futuro di Alitalia qualche riserva è a dir poco doverosa. In primo luogo, l'aspetto industriale. In proposito circolano soltanto illusioni, ma bastano per concludere che il punto di forza sul quale il futuro di Alitalia si fonderebbe sarebbe la perpetuazione, anzi il rafforzamento, del monopolio sulle rotte domestiche. La fusione con AirOne, l'unica compagnia in grado di insidiare il dominio Alitalia sulla rete interna, ridurrebbe infatti a qualche operatore marginale la concorrenza su questo mercato.

segue a pagina 3

Ecco il «piano Fenice» di Berlusconi per l'Alitalia: circa un miliardo di euro (compresi i 300 milioni «prestati» dal governo), con l'ingresso degli imprenditori Ligresti, Benetton e Aponte e un «sacrificio» di 5mila posti di lavoro. Vale a dire più del doppio di quelli previsti dal piano AirFrance, fatto fallire proprio dall'attuale premier. Silvio Berlusconi ne ha parlato, con aria soddisfatta, alla cena dei senatori del Pdl. Ma le reazioni non sono quelle che si aspettava. Allarmati i sindacati che chiedono immediate spiegazioni. Durissimo Walter Veltroni: «Pagano i contribuenti e i lavoratori». Il segretario del Pd dà un giudizio assai negativo anche sulla manovra che produce un aumento delle tasse e chiede che vengano cancellate le norme sui precari e gli assegni sociali. «Il governo - conclude - sta mettendo le mani nelle tasche degli italiani».

Rossi, Di Giovanni, Di Blasi alle pagine 2 e 3

Governo

TREMONTI, GIACOBINO ALLA ROVESCIA

MICHELE CILIBERTO

Il governo Berlusconi, in queste settimane, sta dando una prova di ostinazione della quale occorre prendere atto. Sarebbe però sbagliato, a mio giudizio, sottovalutare la compresenza nel governo di linee molto diverse l'una dall'altra, potenzialmente contraddittorie e perfino dissolventi dell'attuale assetto governativo. Vale la pena, in questa prospettiva, di commentare brevemente l'intervista di Giulio Tremonti apparsa su *L'Espresso*, domenica 27 luglio.

Si tratta, infatti, di un testo importante, perché esprime in forma piena e articolata il punto di vista dell'attuale ministro dell'Economia.

segue a pagina 27



KARADZIC Consegnato al tribunale dell'Aja

DA IERI Karadzic è detenuto nel carcere di Scheveningen, dopo l'estradizione della scorsa notte. Oggi comparirà al Tribunale penale internazionale. Il presidente del Tpi, Pocar: un monito per i potenti De Giovannangeli e Vannucci a pagina 9

Morti nella centrale? Per Scajola sono solo «qualche vita umana»

Diritti umani

LE OLIMPIADI DEL SILENZIO

LUCA LANDÒ

Per i diritti potè lo smog. Se non fosse per quei rompicapole di Amnesty, l'inquietante incognita di queste Olimpiadi sarebbe puramente atmosferica. In effetti, come fai a correre dentro quella nube grigiastra che ti entra nei polmoni passo dopo passo? Come puoi battere il record del mondo quando devi fare i conti con l'asma? Anche il caldo non scherza, signora mia.

segue a pagina 26

«Dopo tanti sacrifici, anni di lavoro e qualche vita umana si è potuto costruire questa modernissima centrale...» Così ieri mattina, la folla presente all'inaugurazione della nuova centrale a carbone di Civitavecchia, è rimasta attonita per le parole del ministro per lo sviluppo economico, Claudio Scajola. I due operai morti per la costruzione di quell'impianto sono diventati «qualche vita umana», per il ministro. Lo stesso ministro che fu costretto alle dimissioni per aver dato del «rompicoglioni» a Marco Biagi, ucciso dalle Br. Immediate le repliche da sinistra, dalla Regione e dal sindacato. Il ministro: strumentalizzate le mie parole.

Lombardo a pagina 8

RIFORME

INCONTRO D'ALEMA-FINI L'EX VICEPREMIER «AVANTI SU INTESE POSSIBILI»

Miserendino a pagina 6

TURCHIA

LO SCONTRO SULLA LAICITÀ LA CORTE SALVA IL PARTITO DI ERDOGAN

Fontana a pagina 10

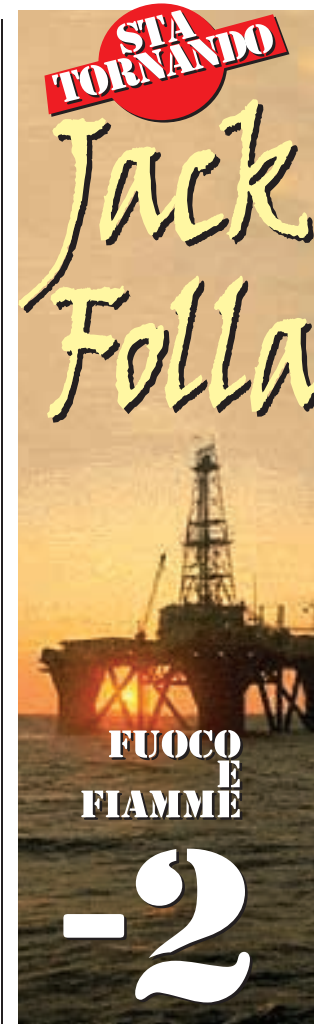
ISRAELE

Olmert: mi dimetto fra due mesi

«Ho deciso che non correrò per le primarie con Kadima» e che «mi dimetterò tra due mesi». Così il premier israeliano, Ehud Olmert, 62 anni e alla guida del governo israeliano dal gennaio 2006, ha annunciato che il 17 settembre non parteciperà alle elezioni e che lascerà le porte aperte alla formazione di un nuovo governo. Olmert è sotto processo in Israele per corruzione.

De Giovannangeli a pag. 10

Staino



La campagna per il Nobel

UNA CENA PER INGRID

ANTONIO PADELLARO

Mercoledì sera ho potuto annunciare di persona a Jolanda e Astrid Betancourt che *L'Unità* intende proseguire la battaglia per l'assegnazione del premio Nobel per la pace alla loro figlia e sorella Ingrid Betancourt. Lo stesso impegno ribadito da Nicola Zingaretti e Mario Marazziti che, insieme ad altri amici, sulla terrazza di Palazzo Valentini hanno festeggiato le persone che più hanno sofferto e sperato per la vita di una donna diventata simbolo di coraggio e di giustizia. Zingaretti, presidente della Provincia di Roma e promotore dell'incontro, è un politico che crede sul serio al valore della testimonianza pubblica, soprattutto quando può sembrare inutile. È uno che con Veltroni sindaco di Roma di «fiaccolate» per la difesa dei diritti umani ne ha organizzate tante. Marazziti, che significa Comunità di Sant'Egidio, per la liberazione di Ingrid ha molto lavorato e molto pregato.

segue a pagina 27

SCRITTORI EMERGENTI

La casa editrice Il Filo valuta, per la pubblicazione, opere di **poesia** (min. 30 componimenti) **narrativa o saggistica** (min. 40 cartelle/pag.).

Inviaci i tuoi testi inediti, entro il **29/08/2008**, all'indirizzo: Il Filo - Casella Postale 40 VT1 - 01100 Viterbo oppure tramite e-mail, all'indirizzo: manoscritti@ilfiloonline.it

Gli autori delle opere ritenute idonee per la pubblicazione riceveranno una proposta editoriale.

www.ilfiloonline.it - Tel. Fax 0761344202

RICCÒ, CONFESSIONE DI UN CICLISTA DOPATO



Di Stefano a pagina 17

FRONTE DEL VIDEO MARIA NOVELLA OPPO

Sotto la Botola la fame

BRUNO VESPA sta mandando in onda alcuni speciali di Porta a porta dedicati ai tanti matrimoni del secolo. È meglio quando parleggia apertamente per il suo editore di riferimento, anche perché Raiuno è già brutta e volgare abbastanza per colpa di Del Noce, senza che ci si metta pure Vespa. Frizzi, per esempio, è costretto a condurre quella orribile *Botola*, che vede i concorrenti scartati buttati addirittura in acqua. Proprio mentre in acqua muoiono ogni giorno decine di uomini (nonché donne e bambini) in fuga dalla fame e dalle stragi. Persone alle quali non va una sola parola di umanità da parte dei nostri attuali governanti. Infatti Cota e Mantovano, ieri a *Omnibus*, ripetevano che la Bossi Fini, nonostante il disastroso bilancio quotidiano, è una legge giusta. Deve venire in Italia solo chi ha già un lavoro e una casa (e perché non un palco alla Scala?); quel che conta è aiutare i Paesi d'origine. Già. Dev'essere per questo che, per coerenza, il governo ha tagliato anche i fondi della cooperazione internazionale.

La Tribù Linear e **coop**
Puoi risparmiare fino al 40%* sull'RC Auto.

In regalo fino a 2500 punti
sulla raccolta 2008/09

Chiama gratis 800 375445 o clicca www.linear.it

UNIPOL GRUPPO FINANZIARIO

Per i Soci delle Cooperative che hanno aderito.
*Percentuale di risparmio calcolata confrontando i premi pubblicati da QUATTRORUOTE nel mese di novembre 2007.